

Piano Annuale per l'Inclusione**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	/
minorati udito	/
Psicofisici	41
2. disturbi evolutivi specifici	
disturbi del linguaggio	3
DSA	36
ADHD/DOP	8
Altro	0
3. Borderline cognitivo	/
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	0
Linguistico-culturale	6
Disagio comportamentale/relazionale	8
Altro	0
Totali	102
% su popolazione scolastica	17%
N° PEI redatti dai GLI	41
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	33

B. Risorse profesjsionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI (scuola secondaria)
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI (Scuola primaria)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti d'istituto (disabilità, dsa, bes...)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:	Facilitatore/mediatore linguistico	SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI (scuola secondaria)
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI (scuola secondaria)
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Altro:	
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo Anno (A.S. 2022-2023)

Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI, che rispecchia le varie componenti dell'Istituto) nel nostro istituto svolge la funzione di :

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattico
- Elaborazione/aggiornamento del PAI da redigere entro il mese di Giugno di ogni anno per la successiva delibera da parte del Collegio Docenti
- Interfaccia con CTI Ambito 25 e Servizi Sociali e Sanitari Territoriali per attività di formazione, tutoraggio
- Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente

C.D.C. :

- accoglie, analizza documentazione dell'alunno con certificazione BES
- propone linee di indirizzo comuni e le condivide con le famiglie
- individua strategie, tempi e materiali per realizzare una didattica inclusiva e per il successo formativo degli alunni
- mette in atto accorgimenti metodologici previsti dal PEI e dal Pdp e dal documento di classe
- collabora con il coordinatore di classe, la Funzione strumentale e il gruppo GLI

Funzione strumentale per l'inclusione

- recepisce e controlla Pei e Pdp elaborati dai singoli CdC per verificarne uniformità e correttezza
- trasmette i fascicoli al dirigente
- cura i rapporti con le famiglie
- individua e coordina proposte di aggiornamento sul tema dell'inclusività
- coordina gruppo GLI
- lavora in collaborazione con i centri territoriali

Il coordinatore di classe

- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Segnala la presenza di alunni con BES al docente referente BES o alla Funzione Strumentale
- Presiede i consigli di classe per l'elaborazione dei percorsi individualizzati e personalizzati
- Partecipa agli incontri del GLO
- Interagisce con la famiglia e le figure di riferimento

Equipe multidisciplinare-ASL

Effettua l'accertamento, stila la diagnosi e redige la relazione clinica.

La famiglia

La partecipazione della famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa; è quindi coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, in quanto corresponsabile del progetto di vita o di qualsiasi scelta adoperata per la progettazione didattico/educativa, al fine di favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

La condivisione delle scelte effettuate e della redazione del PEI(GLO iniziale)

L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento (GLO intermedio)

Verifica del percorso personalizzato finale (GLO finale).

Dirigente :

- individua e gestisce risorse umane e le disponibilità economiche della scuola per promuovere l'inclusività (in collaborazione con il DSGA)
- convoca attraverso decreto i GLO
- assegna docenti alle classi e in particolare individua i coordinatori di classe
- recepisce PEI e Pdp e appone firma di definitiva approvazione
- conserva e custodisce la documentazione.

Piano di miglioramento 2022-2023

Mantenere attiva la comunicazione e il passaggio di informazioni tra i docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso dell'anno scolastico, il nostro istituto si impegna a proseguire le seguenti attività di aggiornamento:

- Aggiornamento referente per l'inclusione presso CTI o strutture accreditate (università, USR)
- Aggiornamento attraverso corsi o seminari on-line (Corso di formazione piattaforma "Cosmi" per la stesura dei PEI su base ICF)
- Interfaccia con il CTI ambito 25 (Corso Inclusione)

Piano di Miglioramento 2022-2023

Formazione/Autoformazione rivolta a tutti i docenti su:

- Nuove tecnologie per l'inclusione
- Formazione sullo Spettro autistico.
- Incontri tra docenti di sostegno dei tre ordini di scuola di confronto e supporto (iniziale-intermedia-finale).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La scuola valuta in coerenza con gli obiettivi didattico-educativi previsti nei PEI, PDTP e nei PDP tenendo conto delle abilità e delle difficoltà degli alunni.

-

Piano di miglioramento

- Aggiornamento durante l'anno degli obiettivi del PEI, PDTP e PDP
- Aggiornamento su strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Proposta di utilizzare strumenti di autovalutazione come il "Quadis" per avere indicazioni puntuali e precise non solo su "cosa" fa la scuola ma anche sul "come" lo fa

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno del nostro istituto sono presenti, oltre ai docenti di sostegno, anche gli educatori comunali e i facilitatori/mediatori linguistici. Inoltre la scuola si avvale del supporto degli esperti dello sportello psicopedagogico.

Tali figure interagiscono in sinergia tra di loro e definiscono insieme gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità ,sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione organizza e coordina il Gruppo per l'Inclusione .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con il comune attraverso:

- supporto educativo scolastico
- Sportello psico-pedagogico
- Collaborazione con i servizi sociali locali
- Collaborazione con le strutture sanitarie del territorio pubbliche e private (Cooperativa "Cascina Bianca"- Rozzano, "Centro Contromossa" – Opera)
- Attivazione del servizio intercultura attraverso la Cooperativa "ConTatto" per gli alunni stranieri, richiesta anche durante l'emergenza dovuta alla guerra in Ucraina.

Criticità: assenza delle UONPIA sia nei GLO, che nel percorso degli alunni presi in carico.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Le famiglie di alunni certificati sono coinvolte nella formulazione e nella condivisione dei PEI (che avviene attraverso la piattaforma COSMI), PDTP e dei PDP che firmano durante incontri programmati in presenza con tutto il team docente.

Per il prossimo anno si intende migliorare la

- Partecipazione delle famiglie ad alcuni incontri del GLI

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Aggiornamento del CURRICOLO FACILITATO in linea con le nuove indicazioni nazionali.

Il Curriculum Facilitato, presente nel nostro istituto dal 2003 e che contiene obiettivi minimi (facilitati) di tutte le discipline e che parte dalla scuola dell'Infanzia (programmazione annuale facilitata) fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado, costituisce uno strumento importante per la stesura dei PEI, funge da guida per i docenti di sostegno neo-assunti e da "collante" con la programmazione della classe.

- Utilizzo della Piattaforma COSMI per la stesura dei PEI su base ICF

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse e le competenze esistenti seppur già adeguate, potranno essere valorizzate ed ottimizzate sulla base delle esigenze emergenti, ricorrendo ad ogni forma di cooperazione.

Piano di miglioramento

- Raccolta di informazioni di specifiche competenze dei docenti per predisporre corsi di auto-formazione interna su tematiche inclusive.
- Attuazione di progetti rivolti ad alunni con disturbi della relazione e del comportamento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Piano di miglioramento:

- Allestimento di nuovi spazi polifunzionali
- Ricerca, raccolta e condivisione di app, software, materiali e attività specifiche per l'inclusione scolastica.
- Maggior valorizzazione di spazi e di laboratori considerati luoghi di fondamentale importanza per la realizzazione di una didattica laboratoriale e di valenza inclusiva (Progetto "Curiamo e decoriamo la scuola" anche alla scuola primaria e dell'infanzia)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per favorire il passaggio di ogni singolo alunno da un ordine di scuola ad un altro, in un'ottica di continuità, il nostro istituto prevede il passaggio di informazioni attraverso il Documento di Valutazione, le relazioni dettagliate, gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, sc. Sec. di 1°)

Piano di miglioramento 2022-2023

-Progettare azioni e/o momenti di accompagnamento al passaggio di ordine di scuola per quegli alunni che lo necessitano.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data

Pieve Emanuele, 27/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data:

Pieve Emanuele,

